



Contesto

- pag 2 Popolazione scolastica
- pag 9 Territorio e capitale sociale
- pag 20 Risorse economiche e materiali
- pag 25 Risorse professionali



Esiti

- pag 31 Risultati scolastici
- pag 39 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 56 Competenze chiave europee
- pag 60 Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 72 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 80 Ambiente di apprendimento
- pag 88 Inclusione e differenziazione
- pag 98 Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 107 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 113 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 124 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

- pag 134 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PROFESSIONALE	561	422,8	370,2	338,2
TECNICO ECONOMICO	105	493,5	368,2	271,0
TECNICO TECNOLOGICO	213	479,0	432,9	375,1
Totale	879			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2021/2022	111	22,1	14,4	16,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2021/2022	98	47,4	52,5	34,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,4%
Classi seconde - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,2%	0,8%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,6%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,3%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Istituti Professionali	25,3%	25,3%	22,3%	13,5%
Istituti Tecnici	17,7%	15,0%	15,0%	9,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CRIS00600T	66,67%			✓	
CRTF00601A 2 ATU	89,47%				



			✓		
CRTF00601A 2 ATG	64,71%				✓
CRTF00601A 2 CTG	53,33%		✓		
Istituti Professionali e IeFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CRIS00600T	65,25%			✓	
CRRC00601R 2 AC	66,67%			✓	
CRRC00601R 2 AR	60,00%			✓	
CRRC00601R 2 BR	77,78%			✓	
CRRC00601R 2 CR	54,17%			✓	
CRRC00601R 2 AS	68,42%			✓	
CRRC00601R 2 BS	68,42%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).



Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CRIS00600T	83,33%		✓		
CRTF00601A 5 ATU	84,21%		✓		
CRTF00601A 5 ATG	90,48%	✓			
CRTF00601A 5 BTG	75,00%		✓		
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CRIS00600T	89,06%			✓	
CRRC00601R 5 AS	95,65%			✓	
CRRC00601R 5 BS	95,65%		✓		
CRRC00601R 5 AB	79,17%			✓	
CRRC00601R 5 AC	83,33%			✓	
CRRC00601R 5 AE	95,24%				✓
CRRC00601R 5 BE	84,21%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano,



quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T					18,53%	81,47%	4,54%	95,46%
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola					0,94%	99,06%	4,08%	95,92%



CRIS00600T								
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	34,4%	48,4%	15,1%	2,2%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale CREMONA	38,7%	44,0%	13,7%	3,0%	0,7%	0,0%
Riferimento provinciale regionale LOMBARDIA	32,8%	41,8%	19,2%	4,9%	1,0%	0,2%
Riferimento provinciale regionale nazionale	38,2%	37,8%	17,4%	5,1%	1,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	19,7%	36,1%	36,1%	6,6%	1,6%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale CREMONA	15,4%	32,2%	30,9%	15,9%	4,3%	1,3%
Riferimento provinciale regionale LOMBARDIA	16,2%	35,2%	30,0%	13,5%	4,1%	0,9%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,9%	34,5%	28,3%	13,3%	4,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

La provenienza socio-culturale medio-bassa degli studenti nell'istituto incentiva la motivazione al miglioramento del proprio status sociale e la scuola rappresenta opportunità di mobilità sociale. L'Istituto ha una spiccata attenzione alla personalizzazione formativa e alla cultura dell'inclusione che giustifica l'elevato numero di iscritti. La scuola è pertanto attenta e aperta all'accoglienza, non solo in termini di ingresso ed accettazione, ma soprattutto come luogo di ascolto, di integrazione e di arricchimento in grado di assicurare costantemente l'attenzione alla relazione interpersonale e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento/successo scolastico di ciascuno.

Vincoli

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia, a seguito di un lungo periodo di emergenza sanitaria, importanti segnali di disagio che spesso si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento, di integrazione e di relazione. E' pertanto necessaria una riflessione attorno alle strategie didattiche e metodologiche da utilizzare funzionali alle caratteristiche personali degli studenti, agli ambienti di apprendimento e alle tecnologie digitali da incrementare, considerato che non c'è conoscenza che non debba essere concretamente utilizzata, che non debba servire a quel fare che quasi sempre implica più saperi intrecciati, supportati poi dai tratti caratteristici di una persona, dalle sue attitudini, dalle sue motivazioni ed attese, sempre diverse proprio perché ogni persona ha la sua specifica identità.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Le caratteristiche del territorio hanno storicamente favorito lo sviluppo dell'agricoltura. L'85% del territorio è coltivato; le aziende agricole cremonesi, generalmente di grandi dimensioni, danno vita ad una agricoltura moderna e redditizia, all'avanguardia in Italia e in Europa. Nel corso degli ultimi anni nel nostro territorio si assiste ad una riduzione costante delle aziende agricole, delle imprese manifatturiere e di quelle del commercio, mentre crescono i servizi, sia alle persone che alle imprese. Si può notare anche la specializzazione delle imprese nel settore delle costruzioni, del commercio al dettaglio, pubblici esercizi e industrie agro alimentari. Questo contesto permette la collaborazione con Enti ed Aziende sia attraverso l'organizzazione di esperienze di PCTO ex alternanza scuola-lavoro, stages e tirocini, progetti di Project Work, sia con un coinvolgimento a livello di condivisione/compartecipazione alla vita dell'Istituto delle realtà esterne più significative, tra cui Associazioni del Lavoro, della Cultura e delle Amministrazioni territoriali. Presenti anche gruppi/associazioni di volontariato che consentono arricchimento delle opportunità formative e mostrano una forte disponibilità a collaborare con la scuola.

Vincoli

La Scuola, intesa come totalità olistica, è consapevole del fatto che per essere, contestualmente istituto formativo e piattaforma innovativa proiettata verso la realtà circostante, deve instaurare rapporti sempre più interdipendenti e condivisi con le partnership e con gli stakeolder. La responsabilità condivisa dal corpo docente, di una migliore identità unitaria dell'istituto, facilita il rapporto con il territorio, anche se è da potenziate l'immagine della nostra scuola come scuola della comunità, dell'imprenditorialità.





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,6%	1,9%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	60,0%	68,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,5%	97,2%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	85,0%	85,9%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	82,5%	89,8%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	2,5%	8,7%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	10	11,6%	10,2%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	10	11,0%	9,6%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		46,7%	72,8%	73,6%
Disegno		53,3%	45,5%	42,6%
Elettronica		26,7%	22,1%	23,7%
Elettrotecnica		13,3%	17,8%	20,4%
Enologico		0,0%	2,3%	4,3%
Fisica		46,7%	71,5%	71,8%
Fotografico		20,0%	10,4%	10,0%
Informatica	✓	100,0%	94,4%	94,4%
Lingue		40,0%	45,5%	57,3%
Meccanico		26,7%	19,8%	21,6%
Multimediale		33,3%	52,2%	60,4%
Musica		13,3%	11,2%	12,6%
Odontotecnico		6,7%	2,8%	4,0%
Restauro		6,7%	1,5%	2,0%
Scienze		46,7%	58,0%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	46,7%	49,1%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	93,3%	75,1%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	26,7%	28,7%	30,1%
Aula Concerti		6,7%	7,3%	6,9%
Aula Magna	✓	93,3%	81,6%	80,4%
Aula Proiezioni		40,0%	42,1%	42,2%
Teatro		6,7%	16,9%	14,4%
Spazio mensa		20,0%	29,2%	15,7%
Cucina interna		13,3%	19,1%	15,2%
Aula generica	✓	80,0%	74,1%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,6%	1,9%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,5%	1,1%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	50,0%	41,5%	43,2%
Calcio a 11		10,0%	13,8%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		30,0%	50,7%	52,6%
Palestra	✓	100,0%	95,9%	92,3%



Piscina		0,0%	3,5%	1,7%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	14,1%	19,9%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3%	1,7%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1%	0,5%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	10,9%	11,1%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,2%	8,7%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	1,4%	0,8%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,4%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le nostre tre sedi hanno tutte le certificazioni relative al rispetto delle norme di sicurezza. Tutte le aule, tutti i laboratori e gli spazi polifunzionali (comprese le Aule docenti) della sede centrale e delle succursali sono connessi in rete locale cablata o Wi-Fi, con accesso Internet a banda larga (fibra ottica). Nelle succursali sono operanti reti Wi-Fi. Sono a disposizione dell'attività didattica postazioni docente multimediali dotate di videoproiettore a muro e lavagna bianca, e lavagne Interattive Multimediali (LIM) nelle aule della sede centrale e nelle succursali. L'Istituto è dotato di piattaforme digitali specifiche facilitanti le lezioni e di una biblioteca interattiva MLOL digitale. Le fonti finanziarie di istituto si distinguono in statali, per la copertura delle spese di funzionamento e per il personale supplente temporaneo, e non statali (enti locali, alunni e terzi). Il flusso finanziario è integrato dalla capitalizzazione degli interessi attivi maturati sul c/c aperto presso l'Istituto cassiere.

Vincoli

Gli edifici scolastici sono in posizione abbastanza centrale. La sede Centrale è stata oggetto di interventi di efficientamento energetico, la succursale Dorotee di risanamento dei laboratori e attualmente di risanamento di spazi/aule, la nuova succursale di Palazzo Ghisalberti è dotata di una architettura abbastanza recente con spazi sufficientemente adeguati, anche se, nel complesso, l'Istituto necessita di poter fruire di ulteriori spazi e di rinnovare gli attuali con strumenti/ambienti di apprendimento 4.0.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	93%	88%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		7%	10%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	5,5%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		20,0%	17,9%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	7,1%	4,8%
Più di 5 anni	✓	80,0%	69,5%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,7%	11,1%	14,7%
Da più di 1 a 3 anni		26,7%	28,7%	27,0%



Da più di 3 a 5 anni		13,3%	13,1%	16,0%
Più di 5 anni	✓	53,3%	47,1%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CRIS00600T		Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	105	49,5%	62,4%	65,7%	68,9%
A tempo determinato	107	50,5%	37,6%	34,3%	31,1%
Totale	212	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	9,0%	6,7%	6,0%	4,8%
35-44 anni	20,2%	17,3%	18,0%	16,0%
45-54 anni	34,8%	31,7%	31,1%	32,7%
55 anni e più	36,0%	44,3%	44,9%	46,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %



Fino a 1 anno	15,4%	13,6%	10,8%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	8,8%	13,9%	13,8%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	24,2%	12,1%	12,6%	12,9%
Più di 5 anni	51,6%	60,4%	62,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	14	16.9	11.8	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	86,7%	92,6%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	98,2%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	69,2%	57,2%	75,4%
Incarico di reggenza		0,0%	1,1%	2,7%



Incarico A.A. facente funzione		30,8%	41,7%	21,9%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,9%	7,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,8%	17,5%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		23,5%	9,5%	7,2%
Più di 5 anni	✓	58,8%	65,9%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,3%	18,0%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		33,3%	26,1%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		6,7%	10,2%	13,5%
Più di 5 anni	✓	46,7%	45,7%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CRIS00600T		Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	42,9%	14,3%	13,9%	13,9%



Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,2%	17,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	11,2%	11,4%	13,3%
Più di 5 anni	4	57,1%	62,2%	56,8%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CRIS00600T		Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	15,8%	13,7%	13,3%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	5	26,3%	13,7%	14,7%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	3	15,8%	14,6%	10,4%	10,8%
Più di 5 anni	8	42,1%	58,0%	61,7%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CRIS00600T		Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			9,9%	9,2%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni			7,4%	11,2%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,6%	7,0%	8,4%
Più di 5 anni	2	100,0%	74,1%	72,6%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è in media con la situazione nazionale, elevata rispetto alla situazione provinciale e regionale. Questo indicatore garantisce una certa stabilità dei docenti nella scuola, molti dei quali insegnano nell'Istituto da più di dieci anni. Relativamente alle fasce d'età del corpo docente, la percentuale degli insegnanti con età superiore ai 55 anni risulta la più elevata, in linea con la situazione nazionale, nella media rispetto a quella provinciale e a quella regionale. L'86% dei docenti sono in possesso di almeno una laurea; il 14% di diploma. Dal Questionario docenti somministrato nel nostro Istituto emerge che il 3,6% non ha mai insegnato in altre scuole. Il 24,32% del nostro corpo docente è in possesso di certificazioni linguistiche e il 32,43% ha conseguito certificazioni informatiche. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, come il 97% dei dirigenti degli Istituti della provincia e ha un'esperienza di otto anni.

Vincoli

L'alta percentuale di docenti che da più di dieci anni lavora nell'Istituto, se da un lato rappresenta un'opportunità per la stabilità e la continuità, dall'altro non permette il confronto con altre realtà ed esperienze al fine di ampliare prospettive e aggiornare la didattica. Questo potrebbe consentire all'Istituto di acquisire stimoli e sollecitazioni per migliorare la propria organizzazione.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CRIS00600T	90,7%	87,7%	97,1%	96,7%
Riferimenti				
Provincia di CREMONA	90,0%	85,6%	90,7%	94,4%
LOMBARDIA	91,1%	88,6%	91,1%	93,8%
Italia	89,1%	86,0%	87,0%	90,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CRIS00600T	91,3%	100,0%	100,0%	89,5%
Riferimenti				
Provincia di CREMONA	88,8%	87,8%	91,9%	94,3%
LOMBARDIA	83,8%	88,9%	89,3%	93,5%
Italia	86,5%	89,3%	89,7%	93,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CRIS00600T	90,9%	97,6%	100,0%	97,0%
Riferimenti				
Provincia di CREMONA	86,1%	88,7%	90,9%	93,6%
LOMBARDIA	81,7%	87,4%	87,6%	91,8%
Italia	85,0%	88,4%	88,6%	92,1%



I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico negli a.s. 2020/2021 e 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CRIS00600T	0,0%	18,4%	5,7%	5,8%
Riferimenti				
Provincia di CREMONA	0,0%	21,0%	18,3%	17,5%
LOMBARDIA	0,0%	22,6%	24,4%	20,5%
Italia	0,0%	21,4%	19,9%	17,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CRIS00600T	17,4%	38,9%	27,3%	26,3%
Riferimenti				
Provincia di CREMONA	29,4%	25,7%	30,2%	22,3%
LOMBARDIA	27,2%	27,4%	28,6%	23,8%
Italia	22,4%	22,6%	23,2%	19,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CRIS00600T	9,1%	21,4%	16,7%	9,1%
Riferimenti				
Provincia di CREMONA	21,1%	18,9%	26,2%	24,7%
LOMBARDIA	27,7%	27,9%	28,4%	27,1%
Italia	23,6%	24,0%	24,8%	22,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CRIS00600T	4,7%	18,1%	23,6%	26,8%	26,0%	0,8%
Riferimenti						
Provincia di CREMONA	6,1%	22,7%	31,6%	21,9%	17,5%	0,2%
LOMBARDIA	6,8%	29,4%	30,9%	18,3%	14,2%	0,4%
ITALIA	6,2%	26,1%	28,8%	19,8%	18,1%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CRIS00600T	0,0%	15,8%	31,6%	31,6%	21,1%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di CREMONA	4,8%	23,5%	29,4%	18,5%	22,7%	1,1%
LOMBARDIA	6,2%	27,2%	29,5%	18,2%	17,7%	1,2%
ITALIA	5,3%	23,6%	28,7%	20,1%	20,4%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CRIS00600T	2,8%	16,7%	30,6%	8,3%	41,7%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di CREMONA	5,8%	25,2%	32,1%	18,4%	17,9%	0,5%
LOMBARDIA	6,3%	29,9%	29,6%	17,5%	15,7%	0,9%
ITALIA	5,9%	26,1%	28,5%	18,8%	18,8%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale



Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CREMONA	0,7%	0,9%	3,2%	1,6%	3,2%
LOMBARDIA	0,9%	1,5%	2,1%	2,2%	1,6%
Italia	1,6%	2,0%	2,5%	2,3%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico					
Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CREMONA	0,2%	1,6%	0,4%	1,9%	0,8%
LOMBARDIA	0,7%	1,1%	1,3%	1,6%	0,9%
Italia	0,9%	1,2%	1,4%	1,3%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CREMONA	0,4%	1,0%	1,4%	1,7%	1,2%
LOMBARDIA	0,4%	0,9%	1,2%	1,2%	0,5%
Italia	0,7%	0,9%	1,3%	1,2%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale					
Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	5	1	0	2
Percentuale	4,5%	4,2%	0,9%	0,0%	1,6%
Riferimenti					



Provincia di CREMONA	10,4%	4,5%	0,4%	0,9%	1,2%
LOMBARDIA	6,0%	4,2%	2,1%	0,9%	0,5%
Italia	8,6%	6,1%	3,4%	1,6%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico					
Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	2	2	0
Percentuale	4,3%	0,0%	9,1%	10,5%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CREMONA	4,9%	1,7%	0,7%	0,5%	0,5%
LOMBARDIA	3,4%	2,4%	1,5%	0,9%	0,6%
Italia	6,3%	4,7%	3,4%	1,7%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	1,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CREMONA	2,3%	0,7%	1,4%	0,5%	0,3%
LOMBARDIA	2,1%	1,9%	1,5%	0,7%	0,4%
Italia	3,7%	3,2%	2,6%	1,0%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Professionale					
Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	2	4	0
Percentuale	2,7%	1,7%	1,9%	3,2%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CREMONA	4,0%	3,0%	2,3%	1,9%	1,0%
LOMBARDIA	4,2%	3,8%	2,9%	2,2%	1,8%
Italia	6,2%	5,0%	3,7%	3,0%	2,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Tecnico Economico					
Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CREMONA	5,4%	5,1%	3,2%	2,6%	3,1%
LOMBARDIA	5,1%	4,9%	3,3%	2,7%	1,8%
Italia	6,1%	5,4%	4,5%	4,2%	2,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola CRIS00600T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	0	0	0
Percentuale	2,2%	4,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CREMONA	3,8%	2,5%	1,5%	0,5%	0,5%
LOMBARDIA	4,7%	4,3%	3,2%	2,4%	1,1%
Italia	6,1%	5,2%	4,4%	3,1%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

In generale la % degli ammessi alla classe successiva, rispetto allo scorso anno, e' aumentata di due punti. La % degli ammessi alla classe IV degli indirizzi professionali e' nettamente migliore rispetto alla media dei dati nazionali, regionali e provinciali. Superiore rispetto agli stessi parametri di riferimento anche la percentuale degli ammessi alla classe II e V. Negli indirizzi tecnici di rilievo e' il 100% di ammessi alla classe III e IV, contro i parametri di riferimento che si posizionano dal 87% al 91%. Anche il dato degli ammessi al II anno supera il dato provinciale, regionale e nazionale. Negli indirizzi professionali, per tutti gli anni di corso, la percentuale di giudizi sospesi e' decisamente inferiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Di rilievo sono i dati relativi ai giudizi sospesi delle classi III e IV che raggiungono un terzo dei dati di riferimento. Nessun abbandono significativo sia negli indirizzi tecnici che professionali anche il dato dei giudizi sospesi nelle classi I degli indirizzi tecnici. Analizzando la distribuzione per fascia conseguita all'Esame di Stato sono migliorati i risultati (fascia 81/90, 91/100 e lode) con conseguente diminuzione delle fasce 61/70 e 71/80 nel professionale. Nel Tecnico Tur. e' aumentata notevolmente la fascia di valutazione 81/90. Notevolmente

Punti di debolezza

Leggermente inferiore rispetto ai parametri di riferimento la percentuale degli ammessi alla classe V dell'indirizzo Turismo. Si evidenzia una criticità nella percentuale dei giudizi sospesi nelle classi II tecniche rispetto ai dati di riferimento. Rispetto al risultato conseguito all'Esame di Stato, negli indirizzi Tecnici la fascia 91/100 ha avuto una lieve flessione rispetto al dato provinciale. Si rileva criticità nei trasferimenti in entrata nelle classi del biennio e terze sia nel professionale che nel tecnico e in uscita nelle classi quarte professionale.



migliorata anche la fascia 91/100 nel Tecnico Graf.. Si evidenziano esiti eccellenti (100 e una lode) negli indirizzi professionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva e' superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali in tutti gli anni scolastici e nella quasi totalita' degli indirizzi. La percentuale di studenti nelle fasce di voto piu' elevate all'Esame di Stato e' aumentata negli indirizzi professionali. Inferiore rispetto ai parametri di riferimento la percentuale di studenti nella fascia più bassa di valutazione all'Esame di Stato in tutti gli indirizzi. Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					198,6	197,3	189,9
Istituti Tecnici - classi seconde	183,1	66,7	2,8	84,1	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 2ATG	172,7	64,7	-13,6	88,2	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 2ATU	191,4	89,5	11,6	94,7	↔	↓	↔
Plesso CRTF00601A - Sezione 2BTG	185,4	50,0	5,0	75,0	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 2CTG	182,0	53,3	-0,6	73,3	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					174,9	174,8	166,8
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	175,1	65,2	15,0	81,4	↔	↔	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AC	170,2	66,7	5,3	83,3	↔	↔	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AR	192,6	60,0	30,0	80,0	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AS	163,4	68,4	2,4	89,5	↓	↓	↓
Plesso CRRC00601R - Sezione 2BR	171,1	77,8	11,2	83,3	↔	↔	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 2BS	171,6	68,4	12,8	73,7	↔	↔	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 2CR	180,3	54,2	19,1	79,2	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia 207,3	Punteggio Nord ovest 204,9	Punteggio nazionale 193,3
Istituti Tecnici - classi seconde	187,1	66,7	0,4	85,7	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 2ATG	182,2	64,7	-13,8	94,1	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 2ATU	195,3	89,5	8,4	94,7	↓	↓	↔
Plesso CRTF00601A - Sezione 2BTG	178,2	50,0	-7,4	83,3	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 2CTG	189,0	53,3	0,6	66,7	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia 174,6	Punteggio Nord ovest 175,0	Punteggio nazionale 168,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	174,4	65,2	8,4	80,5	↔	↔	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AC	168,8	66,7	-1,1	83,3	↔	↓	↔
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AR	193,8	60,0	26,7	80,0	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AS	149,1	68,4	-16,4	84,2	↓	↓	↓
Plesso CRRC00601R - Sezione 2BR	183,0	77,8	17,8	72,2	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 2BS	169,1	68,4	5,0	89,5	↔	↓	↔
Plesso CRRC00601R - Sezione 2CR	183,2	54,2	17,7	75,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia 188,6	Punteggio Nord ovest 186,2	Punteggio nazionale 173,6
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	173,7	83,3	6,8	90,0	↓	↓	↔
Plesso CRTF00601A -	168,0	90,5	-0,1	90,5	↓	↓	↓



Sezione 5ATG							
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATU	185,5	84,2	11,7	94,7	↓	↓	↑
Plesso CRTF00601A - Sezione 5BTG	167,5	75,0	-10,4	85,0	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					164,7	163,1	153,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	169,4	89,1	14,0	94,5	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AB	171,7	79,2	14,7	91,7	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AC	172,7	83,3	18,0	94,4	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AE	166,0	95,2	9,0	95,2	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AS	170,7	95,6	14,8	95,6	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BE	177,2	84,2	20,8	94,7	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BS	160,2	95,6	6,4	95,6	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203,1	200,8	189,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	173,8	83,3	-7,6	91,7	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATG	175,3	90,5	-7,3	95,2	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATU	182,4	84,2	-5,8	94,7	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 5BTG	162,8	75,0	-29,1	85,0	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					171,9	170,8	161,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	165,4	89,1	1,5	94,5	↓	↓	↑
Plesso CRRC00601R -	165,0	79,2	2,2	91,7	↓	↓	↑



Sezione 5AB							
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AC	174,8	83,3	12,9	94,4	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AE	154,1	95,2	-13,0	95,2	↓	↓	↓
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AS	169,4	95,6	6,1	95,6	↓	↓	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BE	170,5	84,2	7,0	94,7	↓	↔	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BS	160,5	95,6	0,4	95,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					210,0	206,6	191,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	195,2	83,3	12,2	90,0	↓	↓	↑
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATG	190,6	90,5	5,9	95,2	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATU	217,0	84,2	27,5	94,7	↑	↑	↑
Plesso CRTF00601A - Sezione 5BTG	176,4	75,0	-18,4	80,0	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					184,1	181,5	170,3
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno	189,8	89,1	16,8	94,5	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AB	192,1	79,2	18,4	91,7	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AC	201,6	83,3	29,7	94,4	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AE	185,6	95,2	11,2	95,2	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AS	191,2	95,6	19,0	95,6	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BE	187,9	84,2	14,5	94,7	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BS	182,1	95,6	12,6	95,6	↓	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia 205,1	Punteggio Nord ovest 201,8	Punteggio nazionale 190,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	180,9	83,3	-2,5	90,0	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATG	168,3	90,5	-17,1	95,2	↓	↓	↓
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATU	202,6	84,2	11,7	94,7	↓	↑	↑
Plesso CRTF00601A - Sezione 5BTG	172,1	75,0	-22,5	80,0	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia 177,3	Punteggio Nord ovest 175,0	Punteggio nazionale 166,5
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	173,4	89,1	6,7	94,5	↓	↓	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AB	170,6	79,2	2,4	91,7	↓	↓	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AC	184,0	83,3	16,3	94,4	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AE	163,2	95,2	-6,4	95,2	↓	↓	↓
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AS	174,3	95,6	6,0	95,6	↓	↓	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BE	183,6	84,2	15,8	94,7	↑	↑	↑
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BS	167,7	95,6	2,0	95,6	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi



Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CRTF00601A - Sezione 2ATG	20,0%	40,0%	33,3%	6,7%	n.d.
Plesso CRTF00601A - Sezione 2ATU	5,6%	38,9%	27,8%	22,2%	5,6%
Plesso CRTF00601A - Sezione 2BTG	11,1%	44,4%	22,2%	22,2%	n.d.
Plesso CRTF00601A - Sezione 2CTG	18,2%	27,3%	45,4%	9,1%	n.d.
Situazione della scuola CRIS00600T	13,2%	37,7%	32,1%	15,1%	1,9%
Riferimenti					
Lombardia	9,5%	21,3%	38,6%	24,6%	6,0%
Nord ovest	10,6%	21,7%	38,0%	24,1%	5,6%
Italia	15,2%	26,5%	34,3%	19,7%	4,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AC	33,3%	26,7%	33,3%	6,7%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AR	6,2%	31,2%	50,0%	12,5%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AS	47,1%	17,6%	35,3%	n.d.	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2BR	33,3%	20,0%	40,0%	6,7%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2BS	35,7%	7,1%	35,7%	21,4%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2CR	15,8%	47,4%	26,3%	10,5%	n.d.
Situazione della scuola CRIS00600T	28,1%	26,0%	36,5%	9,4%	n.d.
Riferimenti					
Lombardia	23,7%	38,6%	27,1%	10,5%	n.d.
Nord ovest	23,8%	38,4%	27,3%	10,2%	0,2%
Italia	34,5%	35,7%	22,1%	7,1%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde



Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CRTF00601A - Sezione 2ATG	25,0%	25,0%	50,0%	n.d.	n.d.
Plesso CRTF00601A - Sezione 2ATU	5,6%	27,8%	44,4%	16,7%	5,6%
Plesso CRTF00601A - Sezione 2BTG	40,0%	20,0%	40,0%	n.d.	n.d.
Plesso CRTF00601A - Sezione 2CTG	20,0%	30,0%	30,0%	10,0%	10,0%
Situazione della scuola CRIS00600T	20,4%	25,9%	42,6%	7,4%	3,7%
Riferimenti					
Lombardia	6,7%	23,1%	30,2%	23,0%	17,0%
Nord ovest	8,2%	23,9%	30,4%	22,3%	15,2%
Italia	17,2%	30,2%	27,1%	16,2%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AC	33,3%	46,7%	13,3%	6,7%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AR	12,5%	43,8%	31,2%	n.d.	12,5%
Plesso CRRC00601R - Sezione 2AS	81,2%	18,8%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2BR	7,7%	46,2%	46,2%	n.d.	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2BS	29,4%	47,1%	23,5%	n.d.	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 2CR	33,3%	27,8%	27,8%	11,1%	n.d.
Situazione della scuola CRIS00600T	33,7%	37,9%	23,2%	3,2%	2,1%
Riferimenti					
Lombardia	32,9%	42,8%	20,9%	3,4%	n.d.
Nord ovest	33,0%	42,6%	19,5%	4,4%	0,6%
Italia	44,1%	38,5%	13,3%	3,7%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno
Italiano



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATG	36,8%	26,3%	31,6%	5,3%	n.d.
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATU	16,7%	16,7%	61,1%	5,6%	n.d.
Plesso CRTF00601A - Sezione 5BTG	35,3%	35,3%	23,5%	5,9%	n.d.
Situazione della scuola CRIS00600T	29,6%	25,9%	38,9%	5,6%	n.d.
Riferimenti					
Lombardia	14,5%	29,1%	36,4%	16,6%	3,4%
Nord ovest	16,6%	30,0%	35,0%	15,3%	3,0%
Italia	30,1%	30,6%	26,8%	10,5%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AB	22,7%	45,4%	31,8%	n.d.	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AC	29,4%	17,6%	47,1%	5,9%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AE	25,0%	65,0%	10,0%	n.d.	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AS	36,4%	27,3%	31,8%	4,6%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BE	22,2%	44,4%	16,7%	16,7%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BS	40,9%	45,4%	13,6%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CRIS00600T	29,8%	41,3%	24,8%	4,1%	n.d.
Riferimenti					
Lombardia	38,1%	35,4%	21,3%	4,5%	0,6%
Nord ovest	40,2%	34,6%	20,3%	4,4%	0,5%
Italia	53,8%	29,4%	13,8%	2,7%	0,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5



Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATG	25,0%	55,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATU	22,2%	38,9%	22,2%	16,7%	n.d.
Plesso CRTF00601A - Sezione 5BTG	52,9%	23,5%	23,5%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CRIS00600T	32,7%	40,0%	21,8%	5,4%	n.d.
Riferimenti					
Lombardia	11,6%	22,0%	27,4%	21,6%	17,4%
Nord ovest	13,2%	23,1%	27,5%	20,6%	15,7%
Italia	26,9%	23,8%	23,0%	15,2%	11,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AB	36,4%	59,1%	4,6%	n.d.	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AC	35,3%	35,3%	17,6%	5,9%	5,9%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AE	80,0%	15,0%	n.d.	5,0%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AS	40,9%	45,4%	9,1%	4,6%	n.d.
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BE	44,4%	38,9%	5,6%	5,6%	5,6%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BS	63,6%	27,3%	9,1%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CRIS00600T	50,4%	37,2%	7,4%	3,3%	1,6%
Riferimenti					
Lombardia	43,7%	29,9%	18,1%	6,3%	2,0%
Nord ovest	45,4%	29,2%	17,5%	6,0%	1,9%
Italia	58,9%	23,3%	12,4%	4,1%	1,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATG	25,0%	60,0%	15,0%
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATU	n.d.	50,0%	50,0%



Plesso CRTF00601A - Sezione 5BTG	18,8%	68,8%	12,5%
Situazione della scuola CRIS00600T	14,8%	59,3%	25,9%
Riferimenti			
Lombardia	5,1%	37,4%	57,5%
Nord ovest	6,7%	39,7%	53,6%
Italia	15,9%	41,5%	42,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AB	22,7%	59,1%	18,2%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AC	17,6%	47,1%	35,3%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AE	30,0%	65,0%	5,0%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AS	18,2%	63,6%	18,2%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BE	11,1%	61,1%	27,8%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BS	31,8%	50,0%	18,2%
Situazione della scuola CRIS00600T	22,3%	57,8%	19,8%
Riferimenti			
Lombardia	19,3%	55,8%	24,9%
Nord ovest	21,5%	55,8%	22,7%
Italia	32,5%	49,9%	17,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

[areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATG	30,0%	55,0%	15,0%
Plesso CRTF00601A - Sezione 5ATU	5,6%	44,4%	50,0%
Plesso CRTF00601A - Sezione 5BTG	37,5%	50,0%	12,5%
Situazione della scuola CRIS00600T	24,1%	50,0%	25,9%



Riferimenti			
Lombardia	11,1%	46,6%	42,4%
Nord ovest	13,7%	47,7%	38,6%
Italia	31,1%	41,7%	27,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AB	22,7%	50,0%	27,3%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AC	11,8%	58,8%	29,4%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AE	30,0%	60,0%	10,0%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5AS	22,7%	59,1%	18,2%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BE	22,2%	55,6%	22,2%
Plesso CRRC00601R - Sezione 5BS	31,8%	59,1%	9,1%
Situazione della scuola CRIS00600T	24,0%	57,0%	19,0%
Riferimenti			
Lombardia	34,7%	48,9%	16,5%
Nord ovest	38,0%	47,4%	14,6%
Italia	54,7%	35,4%	9,9%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	8,3%	91,7%
Nord ovest	11,7%	88,3%



ITALIA	12,8%	87,2%
--------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	7,3%	92,7%
Nord ovest	10,4%	89,6%
ITALIA	12,2%	87,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	6,8%	93,2%
Nord ovest	12,7%	87,3%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	28,2%	71,8%
Nord ovest	8,8%	91,2%
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	8,4%	91,6%



Nord ovest	13,4%	86,6%
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	4,1%	95,9%
Nord ovest	13,1%	86,9%
ITALIA	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	10,3%	89,7%
Nord ovest	17,5%	82,5%
ITALIA	16,3%	83,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	7,5%	92,5%
Nord ovest	12,9%	87,1%
ITALIA	14,0%	86,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	18,4%	81,6%	20,1%	79,9%
Nord ovest	6,1%	93,9%	16,4%	83,6%
ITALIA	16,1%	83,9%	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CRIS00600T	6,5%	93,5%	4,4%	95,6%
Nord ovest	47,4%	52,6%	26,3%	73,7%
ITALIA	15,5%	84,5%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola CRIS00600T - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola CRIS00600T - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola CRIS00600T - Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



LOMBARDIA					
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CRIS00600T - Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate delle classi quinte professionali di italiano e inglese sono superiori agli esiti regionali, del nord ovest e nazionali e i risultati raggiunti nelle prove di matematica sono superiori agli esiti nazionali. Gli esiti delle prove nelle classi II professionali sono in linea con i valori regionali, del nord ovest e superano gli esiti nazionali. La variabilità dei punteggi tra le classi evidenzia una equilibrata formazione delle stesse. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari alla media regionale per quanto riguarda la prova di italiano nel professionale.

Punti di debolezza

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate delle classi quinte dei corsi tecnici di matematica e inglese sono inferiori rispetto ai valori regionali, del nord ovest e nazionali e le prove di italiano registrano dati inferiori solo rispetto ai dati regionali e del nord ovest. Gli esiti delle prove di italiano e matematica delle classi II dei corsi tecnici sono inferiori rispetto a tutti i valori di riferimento. La variabilità dei punteggi dentro le classi è elevata rispetto ai dati di riferimento del nord ovest e dell'Italia, in parte riconducibile alla cospicua percentuale di alunni con bisogni educativi speciali. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti in matematica e in italiano è sotto la media regionale nel tecnico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

In fase di scrutinio la scuola, per formulare la valutazione complessiva, prende in esame, oltre ai risultati conseguiti nelle varie discipline, anche le competenze di cittadinanza e di Ed. Civica/curricolo trasversale degli studenti. In tutte le classi la valutazione avviene attraverso la formulazione di progetti formativi comuni focalizzati sulle seguenti competenze chiave e di cittadinanza: Costruzione del sè; Relazione con gli altri; Rapporto con la realtà naturale e sociale. L'uniformità nella griglia di osservazione/valutazione delle competenze relative al PCTO/spirito di imprenditorialità fra indirizzi è pratica consolidata per favorire la rilevazione delle competenze sopra descritte, alla quale si aggiungono gli indicatori di valutazione del Project Work. Nel confronto con la rilevazione delle competenze dello scorso anno si registra per tutte le classi un aumento della percentuale di valutazioni "soddisfacenti" per la Costruzione del sè; Relazione con gli altri e Rapporto con la realtà naturale e sociale. Più stabili i valori intermedi degli "accettabili". Notevole il raddoppio dei valori in percentuale del numero di valutazioni "appropriate" nella competenza "Relazione con gli altri" negli ultimi due anni (classi IV e V). Nella valutazione riguardante la competenza "Atteggiamenti

Punti di debolezza

Si segnala una stabilità nella valutazione della competenza relativa alla "Relazione con gli altri" nel confronto fra classi prime e seconde. Nella valutazione riguardante la competenza "Atteggiamenti professionali", registrata durante le attività di PCTO, in lieve rialzo nelle classi terminali la percentuale di valutazione "non raggiunta" in parte riconducibile al trascorso stato emergenziale COVID.



professionali", registrata durante le attività di PCTO, si passa da una percentuale del 37% di eccellenze nelle classi terze a una percentuale del 50 % nelle classi quinte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione dell'autovalutazione voto 5: Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza e le competenze sociali e civiche mostrano una evoluzione positiva se confrontate con i livelli raggiunti dalle stesse classi nell'anno precedente. Gli atteggiamenti professionali, le competenze e gli indicatori di orientamento professionale, come si evince dalle schede di valutazione del PCTO ex



alternanza scuola-lavoro, si confermano ampiamente soddisfacenti o buoni. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni e indirizzi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti uniformi e comparabili per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CRIS00600T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,49	201,99	190,87
CRIS00600T CRRC00601R AC	173	89%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R AS	170	86%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R BS	160	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R AR	163	88%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R BR	173	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R CR	180	95%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A ATG	168	78%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A BTG	167	77%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A ATU	189	81%	↓	↓	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CRIS00600T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,35	202,21	191,34
CRIS00600T CRRC00601R AC	175	89%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R AS	169	86%	↓	↓	↓



CRIS00600T CRRC00601R BS	160	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R AR	153	88%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R BR	171	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R CR	167	95%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A ATG	177	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A BTG	163	77%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A ATU	183	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CRIS00600T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			214,75	212,58	199,76
CRIS00600T CRRC00601R AC	202	89%	↓	↓	↔
CRIS00600T CRRC00601R AS	191	86%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R BS	186	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R AR	186	88%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R BR	189	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R CR	193	95%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A ATG	193	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A BTG	176	73%	↓	↓	↓
CRIS00600T	220	81%	↔	↔	↑



CRTF00601A ATU					
-------------------	--	--	--	--	--

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CRIS00600T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			221,35	219,49	204,20
CRIS00600T CRRC00601R AC	184	89%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R AS	172	86%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R BS	170	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R AR	162	88%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R BR	173	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRRC00601R CR	181	95%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A ATG	170	83%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A BTG	172	73%	↓	↓	↓
CRIS00600T CRTF00601A ATU	205	81%	↓	↓	↑

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MUR a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22
Situazione della scuola CRIS00600T	14,5%
Riferimento provinciale CREMONA	49,8%
Riferimento regionale LOMBARDIA	52,3%



Riferimento nazionale	45,4%
-----------------------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	4,2%	5,1%	1,9%	2,1%
Economico	20,8%	14,5%	16,4%	15,2%
Educazione e Formazione	33,3%	5,6%	3,9%	4,3%
Giuridico	12,5%	7,3%	8,1%	7,7%
Letterario-Umanistico	4,2%	5,1%	4,3%	4,7%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	4,2%	9,6%	7,9%	9,9%
Politico-Sociale e Comunicazione	8,3%	7,3%	9,9%	8,0%
Psicologico	8,3%	2,7%	3,4%	3,3%
Scientifico	4,2%	10,9%	11,6%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola CRIS00600T			Riferimento provinciale CREMONA			Riferimento regionale LOMBARDIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	44,4%	33,3%	22,2%	73,2%	14,4%	12,4%	72,5%	14,7%	12,8%	71,5%	16,4%	12,1%
Scientifica	0,0%	100,0%	0,0%	62,8%	25,2%	11,9%	63,0%	22,8%	14,2%	59,0%	26,4%	14,6%
Sociale	76,9%	15,4%	7,7%	75,4%	15,8%	8,8%	76,6%	13,9%	9,5%	71,4%	16,3%	12,2%
Umanistica	72,7%	18,2%	9,1%	71,5%	19,3%	9,3%	73,5%	18,7%	7,8%	68,2%	21,0%	10,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2019/2020 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2020/2021 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2021/2022) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e Sistema informativo MUR a.a. 2020/2021 e 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola CRIS00600T			Riferimento provinciale CREMONA			Riferimento regionale LOMBARDIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	22,2%	22,2%	55,6%	71,6%	13,1%	15,4%	71,0%	12,8%	16,2%	68,9%	14,5%	16,6%
Scientifica	50,0%	0,0%	50,0%	60,4%	19,9%	19,7%	64,2%	17,3%	18,5%	60,3%	20,5%	19,2%
Sociale	53,8%	38,5%	7,7%	71,4%	14,1%	14,5%	72,6%	13,3%	14,0%	67,5%	15,2%	17,4%
Umanistica	54,5%	45,5%	0,0%	70,4%	16,7%	13,0%	71,7%	14,2%	14,1%	66,8%	16,6%	16,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021) [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	47,6%	31,3%	28,2%	23,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	39,4%	27,6%	23,1%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	41,6%	28,8%	25,7%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].



Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	4,8%	13,0%	8,8%	8,7%
	Tempo determinato	33,3%	31,1%	33,8%	37,6%
	Apprendistato	1,6%	1,2%	1,0%	1,3%
	Collaborazione	22,2%	33,5%	30,6%	29,9%
	Tirocinio	12,7%	8,7%	10,7%	10,1%
	Altro	25,4%	12,6%	15,2%	12,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	4,1%	8,2%	7,7%	7,5%
	Tempo determinato	38,8%	34,5%	33,9%	39,4%
	Apprendistato	4,1%	1,3%	1,4%	1,7%
	Collaborazione	24,5%	31,5%	31,3%	28,6%
	Tirocinio	6,1%	10,3%	10,8%	9,6%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	3,8%	7,2%	7,9%	7,6%
	Tempo determinato	38,5%	39,6%	37,1%	43,9%
	Apprendistato	1,9%	1,3%	1,1%	1,4%
	Collaborazione	26,9%	28,9%	26,7%	24,8%
	Tirocinio	17,3%	10,2%	11,1%	9,7%
	Altro	11,5%	12,8%	16,1%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	0,0%	8,9%	9,7%	8,8%
	Tempo determinato	40,0%	31,7%	27,6%	33,8%
	Apprendistato	0,0%	0,7%	1,3%	2,1%
	Collaborazione	13,3%	29,3%	32,0%	30,0%
	Tirocinio	6,7%	14,1%	14,2%	12,1%
	Altro	40,0%	15,3%	15,2%	13,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	0,0%	9,1%	8,4%	8,2%
	Tempo determinato	50,0%	32,6%	27,0%	35,6%
	Apprendistato	0,0%	0,3%	1,3%	2,2%



	Collaborazione	33,3%	29,0%	33,4%	29,6%
	Tirocinio	8,3%	14,6%	15,6%	12,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	0,0%	8,5%	9,0%	8,6%
	Tempo determinato	50,0%	30,8%	29,8%	38,5%
	Apprendistato	0,0%	0,8%	1,0%	1,9%
	Collaborazione	10,0%	28,3%	29,2%	26,6%
	Tirocinio	10,0%	15,7%	15,5%	11,4%
	Altro	30,0%	15,9%	15,3%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	1,6%	3,1%	2,4%	4,1%
	Industria	12,7%	28,3%	23,2%	21,6%
	Servizi	82,5%	60,2%	69,8%	70,8%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	12,2%	9,5%	3,0%	5,7%
	Industria	10,2%	29,3%	22,8%	21,6%
	Servizi	75,5%	55,6%	69,3%	69,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	1,9%	5,5%	1,7%	3,5%
	Industria	15,4%	27,2%	17,4%	16,4%
	Servizi	50,0%	31,5%	46,9%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	0,0%	4,5%	2,0%	5,0%
	Industria	26,7%	35,4%	29,8%	28,3%
	Servizi	73,3%	53,5%	64,0%	62,8%
Percentuale di studenti diplomati nel	Agricoltura	0,0%	8,0%	2,9%	6,8%



2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Industria	8,3%	31,2%	30,1%	28,3%
	Servizi	75,0%	55,0%	61,7%	60,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	10,0%	4,7%	1,9%	4,0%
	Industria	15,0%	23,4%	21,2%	20,8%
	Servizi	50,0%	37,6%	43,5%	41,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	1,6%	2,4%	1,9%	0,9%
	Media	71,4%	73,6%	83,2%	82,7%
	Bassa	23,8%	15,7%	10,2%	12,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	2,0%	0,4%	2,0%	1,2%
	Media	87,8%	76,3%	82,1%	79,2%
	Bassa	8,2%	17,7%	11,0%	16,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	1,9%	1,7%	2,1%	1,1%
	Media	53,8%	51,5%	54,7%	54,1%
	Bassa	11,5%	11,1%	9,2%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	0,0%	4,2%	4,8%	3,0%
	Media	93,3%	79,6%	83,3%	79,9%
	Bassa	6,7%	9,6%	7,6%	13,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	0,0%	5,5%	5,0%	3,2%
	Media	75,0%	80,7%	81,1%	76,7%
	Bassa	8,3%	8,0%	8,5%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	3,0%	3,3%	2,3%
	Media	65,0%	54,9%	56,6%	53,0%
	Bassa				



	Bassa	10,0%	7,7%	6,7%	11,4%
--	-------	-------	------	------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola da anni ha avviato un monitoraggio sistematico dei risultati degli ex allievi nei loro successivi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro. Dai dati dell'indagine Almadiploma e' aumentato il tasso di occupazione (dal 59,5% del 2020 al 60,9 % del 2021). Risulta decisamente in calo il tasso di Disoccupazione (dal 18% del 2020 al 13% del 2021). Risulta notevolmente aumentata la percentuale di chi e' iscritto a un corso di Laurea (dal 16,7% del 2020 al 23,5 % del 2021). Notevolmente aumentata la percentuale di chi non cerca lavoro perché impegnato negli studi: (nel 2020 il 58%, nel 2021 il 75%). E' più che dimezzato il tempo che intercorre dal diploma al reperimento del primo impiego che si attesta intorno ai 2 mesi nel 2021 contro i 4,3 mesi del 2020. Questo dato estremamente positivo e' dovuto soprattutto al tipo di formazione offerta dalla nostra scuola, basata su una didattica focalizzata sulla conoscenza delle risorse e dei bisogni del territorio e mirata a far acquisire agli studenti la capacita' di imparare ad imparare, indispensabile per un inserimento efficace nelle diverse realta' lavorative del territorio.

Punti di debolezza

Dai dati dell'indagine Almadiploma, a tre anni dal diploma emerge quanto segue: si rileva una lieve flessione della percentuale di chi lavora e non studia all'Università (47,8% del 2021 contro il 48,8% del 2020). E' aumentata la percentuale di chi non lavora , non studia e non cerca lavoro (12,2% del 2021 contro l' 11,9% del 2020). E' diminuita la percentuale dei contratti a tempo indeterminato fra gli occupati (dal 34,8% del 2020 al 17,5 % del 2021). Sono in compenso aumentati i contratti part-time (dal 28,3% del 2020 al 31,7% del 2021).

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione Autovalutazione voto 5: La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro tramite Almadiploma. La percentuale di chi studia all'università è aumentata rispetto all'anno precedente ed è notevolmente diminuito il tasso di disoccupazione. E' più che dimezzato il tempo che intercorre dal diploma al reperimento del primo impiego che si attesta intorno ai 2 mesi nel 2021 contro i 4,3 mesi del 2020. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel



mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	60,0%	49,2%	56,9%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	100,0%	78,3%	72,9%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	80,0%	59,2%	67,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,0%	41,7%	35,7%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	9,2%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	33,3%	51,2%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	88,9%	73,7%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	77,8%	55,5%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		44,4%	35,9%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	12,4%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	100,0%	94,8%	93,7%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	80,0%	80,2%	71,9%
Programmazione per classi parallele	✓	60,0%	66,4%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	80,0%	90,5%	93,9%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	80,0%	61,2%	49,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	91,4%	89,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,0%	74,1%	70,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	60,0%	62,9%	62,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	80,0%	50,9%	59,0%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	100,0%	95,7%	90,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	100,0%	81,0%	80,3%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	40,0%	19,0%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	77,8%	92,7%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e	✓	55,6%	73,8%	68,3%



DSA)				
Programmazione per classi parallele	✓	88,9%	65,5%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	77,8%	91,3%	93,0%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	88,9%	55,8%	49,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	77,8%	88,8%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	44,4%	59,2%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	33,3%	49,5%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	55,6%	54,9%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	100,0%	92,2%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	88,9%	81,1%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	11,1%	18,9%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,0%	28,7%	25,4%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,0%	61,7%	65,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	40,0%	34,8%	35,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	40,0%	34,8%	39,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,2%	18,0%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,7%	65,5%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	22,2%	35,4%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	55,6%	47,1%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	100,0%	90,4%	82,5%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	60,0%	58,3%	60,8%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	100,0%	70,4%	70,3%
Altro tipo di valutazione		0,0%	20,0%	18,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	100,0%	89,1%	80,2%



Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	55,6%	64,9%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	77,8%	68,8%	68,9%
Altro tipo di valutazione		0,0%	19,8%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

L'Istituto fornisce agli studenti un'adeguata formazione per un rapido accesso al lavoro, tenendo conto dei mutamenti intervenuti nel contesto locale e dell'innov. Tecnologica. Si individuano i traguardi di competenza avvalendosi di una valutazione interna (ispirata dai documenti ministeriali), attraverso il C.d.c, il C.d, il Questionario docenti e di una valutazione esterna, attraverso le schede di valutazione dell'alternanza, i colloqui con le famiglie, i questionari a genitori e studenti e un confronto con gli stakeholders. Il C.d.c nel mese di Ottobre predispose un Progetto formativo per pianificare le competenze chiave di cittadinanza riguardo alla costruzione del sé, alle relazioni ed al rapporto con la realtà naturale e sociale. Le attività di ampliamento dell'O.F sono progettate in raccordo con il curricolo d'Istituto attraverso la formulazione di adeguati progetti (scambi culturali, certif. linguistiche, teatro, sport, incontri con esperti). La mission dell'Istituto si prefigge l'ob. di strutturare la scuola come "ambiente di apprendimento" fondato su identità, autonomia, competenze e autoapprendimento. Sono presenti i Dipartimenti che individuano ambiti comuni alle varie discipline promuovono e realizzano la progettazione del curricolo per

Punti di debolezza

Pur emergendo la presenza di un alto grado nell'elaborazione/progettazione didattica, la programmazione periodica dipartimentale e/o ambiti disciplinari dovrebbe maggiormente soffermarsi sulle raccomandazioni del Consiglio Europeo nell'attuazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, progettando percorsi curriculari che abbiano come punto di riferimento "le otto competenze chiave di cittadinanza": imparare ad imparare; progettare; agire in modo autonomo e responsabile; comunicare; individuare collegamenti e relazioni; collaborare e partecipare; risolvere i problemi; acquisire ed interpretare le informazioni. Indispensabile è programmare e creare "ambienti per l'apprendimento interattivi, laboratori multimediali e polivalenti sempre più efficaci e progettare moduli o unità didattiche per il potenziamento e/o recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione, affidata ai dipartimenti e/o ambiti disciplinari in sede propositiva e al C.d in sede deliberativa, dovrebbe soffermarsi non solo sulle attività didattiche, ma anche sulle strategie messe in campo dagli insegnanti stessi. Anche l'impianto curricolare deve essere migliorato attraverso la



competenze. Sono altresì presenti i Coord. didattici, all'interno dei quali si procede alla redazione del Piano di lavoro standard, alla definizione della struttura modulare delle U.D, delle UDA e alla stesura di prove di ingresso per le classi prime e prove comuni per classi parallele in tutte le classi. Gli esiti delle suddette prove, così come gli esiti degli apprendimenti degli alunni sono regolarmente oggetto di analisi da parte del NIV e di condivisione nei coordinamenti di materia e in Collegio dei docenti. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e discipline, esplicitati nel PTOF e definiti in modo specifico in sede dipartimentale. La scuola ha realizzato, a seguito della valutazione degli studenti, interventi specifici sia di recupero che di potenziamento delle eccellenze. Da tempo la scuola adotta forme di certificazione delle competenze, sia al termine del biennio che nei PTCO e sta allestendo per prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione. L'elaborazione "in verticale" di unità di apprendimento nell'ambito del curricolo di cittadinanza e di Educazione Civica è prassi ormai consolidata.

costruzione/applicazione di un curricolo di scuola verticale cioè di un curricolo verticale di istituto organizzato in modo graduale ed organico nel corso dei segmenti scolastici, per migliorare il livello delle competenze di base ed evitare il rischio di dispersione scolastica.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari ma non sempre coinvolge docenti di varie discipline e di più indirizzi. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,7%	2,9%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	92,2%	90,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	81,7%	73,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	40,0%	13,0%	9,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		20,0%	22,6%	18,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,5%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	92,7%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	66,7%	78,2%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	22,2%	6,3%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,2%	19,4%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	96,5%	88,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	93,9%	92,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	40,0%	11,4%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		20,0%	7,0%	8,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	95,1%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	92,2%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	22,2%	5,3%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,2%	8,3%	7,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	90,4%	95,0%
Classi aperte	✓	40,0%	36,8%	34,8%
Gruppi di livello	✓	80,0%	48,2%	57,0%
Flipped classroom	✓	60,0%	75,4%	73,5%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		20,0%	25,4%	18,7%
Metodo ABA		0,0%	7,9%	8,4%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,5%	3,3%
Altra metodologia didattica	✓	40,0%	40,4%	45,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	92,7%	93,9%
Classi aperte	✓	22,2%	27,2%	31,3%
Gruppi di livello	✓	55,6%	54,4%	55,7%
Flipped classroom	✓	55,6%	75,7%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		11,1%	15,5%	15,9%
Metodo ABA		0,0%	4,9%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	2,9%	3,0%
Altra metodologia didattica	✓	44,4%	39,8%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,9%	2,5%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	93,9%	92,1%
Interventi dei servizi sociali		60,0%	57,9%	47,8%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	96,5%	91,2%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	100,0%	97,4%	90,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	95,6%	93,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	86,0%	81,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	90,4%	85,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	100,0%	92,1%	87,7%
Lavoro sul gruppo classe	✓	100,0%	86,0%	82,6%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	100,0%	83,3%	78,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	100,0%	71,9%	68,5%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	17,5%	13,2%
Intervento delle pubbliche autorità		40,0%	28,1%	19,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	100,0%	84,2%	77,3%
Lavori utili alla comunità scolastica		40,0%	51,8%	43,5%
Altro tipo di provvedimento		20,0%	11,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto tecnico



	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,0%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	92,7%	89,2%
Interventi dei servizi sociali		66,7%	31,1%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	88,9%	94,7%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	88,9%	96,1%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	93,7%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,9%	87,4%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	86,9%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	77,8%	90,3%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	88,9%	81,6%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	77,8%	78,2%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	88,9%	75,7%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		22,2%	15,0%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		11,1%	15,5%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	88,9%	76,7%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica		44,4%	47,1%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		11,1%	12,6%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola cura gli spazi laboratoriali mediante i Coordinatori di Dipartimento (individuazione di spazi, proposte annuali di piani di acquisti di materiale didattico/sussidi/strumentazione, formalizzazione di richieste sull'utilizzo/potenziamento delle strutture di supporto alla didattica), i Coordinatori didattici (proposte di aggiornamento didattico e strumentale), i docenti subconsegnatari di attrezzature. Tutte le classi sono dotate di LIM ed è possibile anche utilizzare la biblioteca interattiva/MIOL. L'orario delle lezioni è articolato in modo da rispondere al meglio alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'Istituto, pur offrendo interventi extracurricolari, privilegia attività per l'ampliamento dell'offerta formativa principalmente durante l'orario curricolare. Il tentativo di articolazione flessibile dell'orario didattico permette di organizzare attività laboratoriali e per gruppi di livello, di individualizzare i percorsi di studio e di pianificare le attività di recupero e di potenziamento. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti per la realizzazione delle stesse, principalmente attraverso la piattaforma Moodle. Questa consente di costruire corsi per sviluppare con le classi modalità di

Punti di debolezza

E' necessario migliorare l'organizzazione e la funzionalità degli spazi di apprendimento potenziando aule-laboratorio, ambienti laboratoriali multimediali e polivalenti, ove possibile, offrendo, in questo modo, pari opportunità di apprendimento agli studenti. Da migliorare l'approccio alle modalità didattiche innovative da parte di alcuni docenti. E' pertanto fondamentale accompagnarli all'adozione consapevole delle innovazioni didattiche attraverso forme di aggiornamento mirate e incisive. Sono da potenziare le azioni della didattica laboratoriale e orientativa, attraverso la pratica del cooperative learning, del team working, del tutoring e mentoring, incrementando l'autonomia degli studenti così come è da intensificare la valorizzazione degli ambienti di apprendimento sempre più interattivi e l'attenzione alla loro cura, funzionale allo sviluppo del "curricolo implicito". Le regole di comportamento sono definite, anche se il loro rispetto e la consapevolezza di diritti e doveri individuali e di gruppo non sempre sono pienamente condivisi da tutti gli alunni. Da potenziare strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali.



apprendimento mediate dall'utilizzo delle nuove tecnologie: è possibile infatti caricare documenti, linkare risorse di rete, costruire quiz e verifiche, proporli e valutarne gli esiti, creare argomenti di discussione ed intervenire nel confronto con gli studenti ed i colleghi del corso, gestire corsi di recupero ed approfondimento assistiti, postare materiale didattico. Nel periodo emergenziale/Coronavirus è stata introdotta anche la piattaforma GOOGLE G.SUITE. L'Istituto utilizza il Registro elettronico che prevede, tra l'altro, la possibilità di condividere materiale digitale. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (Patto Educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto e circolari del DS). Per contrastare il verificarsi di episodi problematici l'istituto mette in campo azioni interlocutorie (colloquio dello studente con gli insegnanti e/o con il DS, convocazione delle famiglie da parte del coordinatore di classe e/o del DS), azioni sanzionatorie, azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, consulenza psicologica/Sportello di ascolto). Il rispetto delle buone regole di convivenza sociale, la consapevolezza dei diritti e doveri individuali e di gruppo, la collaborazione tra alunni anche di classi diverse sono inseriti nella progettazione didattica nell'ambito del progetto "Educazione alla salute"



e nel progetto formativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	3,3%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	100,0%	75,2%	66,3%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	100,0%	77,7%	79,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	80,0%	80,2%	86,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	20,0%	36,4%	41,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	100,0%	71,1%	70,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	100,0%	69,4%	65,1%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	100,0%	76,0%	68,4%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	9,1%	11,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	1,4%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	77,8%	71,0%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	100,0%	76,2%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,9%	82,9%	86,4%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	33,3%	36,2%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	66,7%	66,7%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	44,4%	63,8%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	77,8%	68,1%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	10,5%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	100,0%	84,6%	81,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	84,6%	85,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	86,3%	89,8%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	60,0%	68,4%	56,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	11,1%	10,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	88,9%	78,5%	78,7%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,9%	83,4%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,9%	86,3%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	44,4%	63,9%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		11,1%	10,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	2,5%	1,0%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	100,0%	80,8%	87,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	100,0%	81,7%	83,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	100,0%	75,0%	79,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	80,0%	57,5%	53,8%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	65,0%	68,4%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	80,0%	44,2%	44,3%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	80,0%	80,0%	73,8%
Altri strumenti per l'inclusione		20,0%	9,2%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	1,0%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	88,9%	82,7%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	100,0%	82,7%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	77,8%	73,1%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	66,7%	50,5%	52,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	77,8%	63,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		33,3%	44,7%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	77,8%	76,0%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,1%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,0%	60,0%	71,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	40,0%	20,9%	26,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	80,0%	78,3%	58,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	81,7%	75,4%
Individuazione di docenti tutor		20,0%	59,1%	51,8%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	80,0%	62,6%	68,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		40,0%	31,3%	23,4%
Altro tipo di azione per il recupero		20,0%	13,9%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,7%	64,1%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	22,2%	25,2%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	77,8%	77,7%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	87,9%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		11,1%	31,1%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	77,8%	63,6%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		33,3%	38,8%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		11,1%	18,0%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico CRRC00601R	12	96
Codice meccanografico CRTF00601A	6	46
Situazione della scuola CRIS00600T	18	142
Riferimenti		
CREMONA	7,3	43,0
LOMBARDIA	7,2	54,3
ITALIA	4,6	39,9

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero



La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	15,67	4,87	5,30	4,70

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,6%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	40,0%	45,6%	54,8%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	20,0%	14,9%	18,8%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		20,0%	44,7%	47,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	80,0%	70,2%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,0%	21,1%	23,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	100,0%	69,3%	70,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	80,7%	81,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		20,0%	11,4%	12,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	3,4%	2,8%



Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	33,3%	44,7%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	22,2%	21,4%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		33,3%	47,1%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	88,9%	81,1%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		22,2%	24,8%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	88,9%	70,4%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	88,8%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		22,2%	9,2%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Le attività di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali sono ben strutturate grazie a un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. Significative sono inoltre le attività laboratoriali, i progetti "Teatro", "Certificazioni linguistiche" e i percorsi di PCTO ex alternanza scuola-lavoro e Project work, nonché i progetti di vita in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio. La scuola affronta da anni l'accoglienza di alunni stranieri attraverso progetti pedagogici tesi all'integrazione in classe e all'educazione ai valori della multiculturalità; possiede materiale a supporto della didattica e organizza specifici percorsi di alfabetizzazione e corsi di lingua per lo studio per sostenere l'apprendimento disciplinare. La scuola elabora un PAI, attraverso un G.L.I. Nei Consigli di classe i docenti rilevano i bisogni educativi speciali, predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale, i PEI e i PDP. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento interessa la popolazione scolastica in orario curricolare ed extracurricolare, risponde a finalità di prevenzione del disagio e offre risposte ai bisogni differenziati. Rispetto alle attività di recupero e di potenziamento l'obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche, logico-matematiche e professionalizzanti, con un percorso didattico individualizzato, attuato con apposite strategie come

Punti di debolezza

I docenti curricolari, pur impegnandosi per favorire una didattica inclusiva, dovrebbero intensificare i momenti di condivisione di proposte/strategie didattiche innovative volte a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con BES. Aspetti che possono essere migliorati: favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento alternativi alla lezione frontale; adattare sempre più un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del



gruppi di livello per il recupero delle competenze per alunni in difficoltà e il consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze per gli altri e, laddove possibile, apertura classi parallele, rotazione dei gruppi sulle attività. È organizzata l'attività di sportello didattico che, prevedendo la prenotazione autonoma da parte degli alunni, li sollecita ad operare scelte consapevoli sviluppando capacità di autovalutazione. Sono attivi progetti di potenziamento delle lingue straniere utili all'autovalutazione dello studente in merito alle proprie attitudini comunicative. Nel Piano Annuale/Attività sono previsti monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti/interventi di recupero per restituzione nel collegio docenti.

fare dell'ambito cognitivo; proporre le attività previste attraverso una didattica laboratoriale (coinvolgimento attivo degli studenti) in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle aule di informatica e di laboratori multimediali e polivalenti; potenziare il lavoro a classi aperte; intensificare i momenti di condivisione di quanto emerso dal monitoraggio e dalla valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero nelle riunioni di coordinamento didattico, nei consigli di classe e nei collegi docenti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è efficacemente strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	2,6%	1,7%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	60,0%	51,8%	60,5%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		20,0%	30,7%	40,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	95,6%	93,9%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	80,0%	46,5%	54,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		40,0%	42,1%	43,4%
Altre azioni per la continuità		20,0%	10,5%	14,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	3,4%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	44,4%	45,6%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		22,2%	32,0%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	92,7%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	44,4%	49,0%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		11,1%	37,9%	41,5%



Altre azioni per la continuità		22,2%	14,6%	14,8%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,5%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	60,0%	62,3%	57,0%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	80,0%	71,1%	65,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	80,0%	49,1%	54,3%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	99,1%	94,4%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	60,0%	25,4%	32,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	60,0%	60,5%	65,1%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	100,0%	94,7%	87,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	40,0%	14,9%	15,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	1,0%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		66,7%	63,9%	57,9%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	66,7%	76,1%	67,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	44,4%	56,1%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	96,1%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	44,4%	34,1%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	33,3%	60,0%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	100,0%	88,3%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento	✓	22,2%	15,1%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	76,1%	62,9%	65,3%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito



Situazione della scuola CRIS00600T	95,1%	90,6%
Riferimenti		
Provincia di CREMONA	96,7%	86,6%
LOMBARDIA	94,9%	82,8%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	98,3%	93,8%
Impresa formativa simulata		20,0%	22,6%	42,6%
Service Learning		0,0%	13,9%	19,7%
Impresa in azione		20,0%	9,6%	18,2%
Attività estiva		60,0%	71,3%	54,4%
Attività all'estero		20,0%	33,0%	39,4%
Attività mista		20,0%	37,4%	44,8%
Altre modalità	✓	80,0%	27,8%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	95,1%	91,3%
Impresa formativa simulata		33,3%	36,8%	50,6%
Service Learning		0,0%	14,7%	20,5%



Impresa in azione		11,1%	20,1%	22,7%
Attività estiva		55,6%	77,5%	52,3%
Attività all'estero		33,3%	45,6%	41,7%
Attività mista		22,2%	41,7%	44,5%
Altre modalità	✓	44,4%	31,9%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Imprese	X	100,0%	98,2%	92,8%
Associazioni di rappresentanza	X	100,0%	54,5%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	80,0%	53,6%	56,1%
Enti pubblici	X	100,0%	72,7%	70,7%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	100,0%	83,6%	87,2%
Altri soggetti		20,0%	16,4%	20,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Imprese	X	100,0%	98,5%	91,5%
Associazioni di rappresentanza	X	88,9%	56,5%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	77,8%	63,5%	58,6%
Enti pubblici	X	100,0%	83,0%	76,2%



Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	100,0%	91,0%	87,8%
Altri soggetti		33,3%	24,5%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	94,1%	92,5%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	88,2%	90,4%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		64,7%	70,4%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	82,4%	69,9%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

La formazione classi è in capo al DS che applica i criteri stabiliti dal Cdl e tiene conto del parere dei docenti che si occupano dell'Orientamento, dell'Area Inclusione e dei vari indirizzi. Durante specifici momenti dell'a.s viene realizzata la continuità verticale attraverso giornate di scuola aperta, microstage e stage di ambientamento, presso gli spazi dell'Istituto e attivabili anche in modalità a distanza. Tali interventi risultano efficaci, così come gli incontri informativi con le famiglie, con gli insegnanti della scuola di 1° grado. I referenti dell' Inclusione si incontrano con questi ultimi per l'acquisizione di informazioni relative agli alunni in ingresso al fine di garantire un buon inserimento nella nuova realtà. Per programmare attività laboratoriali e prevenire la dispersione scolastica si effettuano incontri con gli insegnanti della sec. di 1° grado per definire le competenze in uscita nel 1° ciclo e in entrata nel 2° ciclo. Pur nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, dettate dai diversi livelli di sviluppo degli alunni e quindi dalle diverse modalità dei loro processi di maturazione e di apprendimento, si sta lavorando per promuovere una continuità più consistente e più efficace che consenta la realizzazione di un processo educativo e didattico più unitario, non frammentato e disarticolato. In

Punti di debolezza

La scuola non sempre utilizza strumenti per l'orientamento in uscita come test psicoattitudinali al fine di favorire una scelta funzionale e motivata del percorso di studi successivo e non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso post diploma. E' pertanto importante strutturare un piano complessivo indicante tempi e azioni dell'orientamento, soprattutto in relazione allo sviluppo dell'autoconsapevolezza e alla maturazione di un personale progetto di vita.



tale prospettiva si sta procedendo alla elaborazione/condivisione di curricoli verticali di conoscenze, competenze e abilità che colleghino i vari ordini di scuole in un impegno educativo e didattico in modo che il passaggio si realizzi all'insegna della continuità. L'orientamento è elemento essenziale che attraversa l'esperienza formativa di una persona, facendo prendere coscienza delle competenze che ciascuno deve possedere, individuando e valorizzando motivazioni, attitudini degli alunni, per affrontare scelte di vita consapevoli, autonome, responsabili e adeguate alle proprie potenzialità. L'Istituto organizza pertanto specifici progetti/iniziative che consentono agli allievi di acquisire abilità relazionali e decisionali. Lo Sportello di Ascolto è una opportunità per gli alunni per confrontarsi con personale esperto, conoscersi e trovare soluzioni. La scuola realizza anche attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario e incontri con operatori del mondo del lavoro. L'attenzione che la scuola rivolge allo sviluppo delle competenze consente agli studenti di confrontarsi con il mondo del lavoro e far emergere abilità attraverso la partecipazione a progetti di PCTO e di Project Work. La partecipazione alle attività di orientamento organizzate da vari enti rappresenta un ulteriore segmento ben collaudato ed adatto a porre in luce le potenzialità e/o



fragilità degli studenti. E' attiva la collaborazione con Almadiploma per monitorare il percorso di studio, valutare l'efficacia dell'offerta formativa e analizzare se quest'ultima possa essere compatibile con il mercato del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,5%	2,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	2,8%	17,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,0%	4,0%	43,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,3%	5,9%	36,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,3%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	3,1%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,2%	6,0%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,2%	6,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,7%	1,3%	1,1%	1,4%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	35,8%	4,3%	2,4%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,7%	1,3%	2,0%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	35,8%	5,2%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	9	25	15	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	91.424	4.736,1	6.925,0	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	11,1%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	16,7%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	16,7%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	38,9%	40,9%	37,3%
Lingue straniere	1	69,4%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	5,6%	16,3%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	36,1%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	25,0%	30,8%	26,4%
Sport	0	11,1%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,9%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	0	27,8%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La Missione dell'Istituto, le priorità, la Visione (coinvolgere, collaborare, condividere per costruire percorsi formativi efficaci) pone al centro la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile e di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. Tali priorità sono condivise, discusse, deliberate negli organi collegiali e definite nel PTOF con l'individuazione del core curriculum, dentro la cornice della normativa italiana ed europea, nella progettazione formativa. Il PTOF è pubblicato e reso noto alle famiglie e al territorio in apposita sezione del sito web dell'Istituto. L'Istituto, profondamente radicato nel territorio, promuove relazioni permanenti con il sistema, rileva i bisogni e le aspettative degli stakeholder interni e ne fa il punto di partenza per il processo di autovalutazione d'Istituto e per l'individuazione di strategie di miglioramento, nonché per concordare con il contesto sociale azioni unitarie per il pieno raggiungimento del successo formativo durante e dopo la conclusione del percorso scolastico. Frequente l'utilizzo dei mezzi di comunicazione presenti sul territorio, nonché dei servizi televisivi e comunicati stampa locali,

Punti di debolezza

Si ravvede la necessità di promuovere un maggior coinvolgimento delle famiglie con percorsi di formazione per renderle più consapevoli dei loro ruoli a livello collegiale, istituzionale ed educativo, soprattutto in riferimento alla responsabilità civile in una società in continuo cambiamento e sempre più tecnologica. Pur in presenza di una complessiva coerenza tra gli obiettivi contenuti nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche, intellettuali e strumentali, si ritiene che vi siano ancora margini di miglioramento per l'acquisizione di finanziamenti esterni attraverso progetti mirati, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto.



per veicolare in modo piu' incisivo all'esterno la Missione e Visione. Gli strumenti attraverso i quali la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi/priorita' strategiche sono i seguenti: il PTOF e i suoi allegati (regolamento d'istituto con Carta dei Servizi, patto di corresponsabilita', piano annuale inclusivita', ecc.), il piano annuale delle attivita', il RAV e il PdM, il piano annuale ATA, il Programma Annuale. Il monitoraggio avviene: per cio' che concerne il PTOF e i documenti ad esso allegati tramite apposite riunioni degli organi collegiali competenti e/o gruppi di lavoro specifici/riunioni periodiche (Dirigente, staff, funzioni strumentali, commissioni ecc); analogo monitoraggio e' previsto per il piano annuale delle attivita', per il RAV e per le azioni del PdM con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento dei processi e, in caso necessario, per rimodularne le azioni. Per cio' che concerne il Programma Annuale, nelle scadenze previste dalle norme, tramite le apposite relazioni, allegate al consuntivo, del DS e del DSGA e il parere degli organi di controllo. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilita' e' chiara cosi' come per il personale ATA. L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi avviene in base a criteri concordati e condivisi con il Collegio dei Docenti, in un'ottica di piena trasparenza. Le responsabilita' ed i



compiti vengono definiti in modo chiaro nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto. La scuola ha assegnato alle funzioni strumentali un importo medio superiore a euro 1000, distribuendo le risorse disponibili (piu' di euro 500) tra un numero elevato di docenti (49,47%) La percentuale ATA che percepisce piu

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	51,3%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		20,5%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		28,2%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	9	3,9	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	7,9%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	39,5%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	1	7,9%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	7,9%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	7,9%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	36,8%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,1%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	2	89,5%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	13,2%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	10,5%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	0,0%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	7,9%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,3%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	7,9%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	3	39,5%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	76,3%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	1	42,1%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	0	28,9%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	1	26,3%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	21,1%	12,7%	17,3%
Università	0	2,6%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,9%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	60,5%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	15,8%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	15,8%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	5	73,7%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	10,5%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	2	10,5%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,6%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	21,1%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,0%	2,2%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16,0%	16,0%	18,5%	13,9%
Scuola e lavoro	1,4%	2,1%	3,9%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa			1,9%	1,8%
Valutazione e miglioramento		1,7%	4,4%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4,7%	14,6%	9,6%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		7,4%	4,3%	3,5%



Inclusione e disabilità	100,0%	62,4%	31,1%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,4%	6,6%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,7%	1,5%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,2%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,7%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,2%	0,4%
Altri argomenti	100,0%	23,5%	13,7%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		7,7%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	25,6%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		12,8%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		53,8%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	3,0%	2,4%	2,4%



I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	48,6%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	1	2,7%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	18,9%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	1	18,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	32,4%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,7%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,7%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,7%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	10,8%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,7%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	2,7%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,1%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	8,1%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,7%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,7%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,7%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	21,6%	14,3%	13,1%
Altro argomento	2	27,0%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	78,1%	70,4%	73,5%
Scuola Polo	0	9,4%	14,3%	10,2%
Rete di ambito	0	6,3%	13,1%	10,1%
Rete di scopo	0	3,1%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,5%	10,3%	12,4%
Università	0	0,0%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		18,4%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico	100,0%	3,5%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,1%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	10,7%	3,0%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		4,9%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,4%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		4,1%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici		0,2%	0,4%	0,4%



nei processi di innovazione				
Autonomia scolastica		3,1%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,6%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,7%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,0%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		2,5%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		2,1%	0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	10,7%	2,9%	2,6%	2,5%
Altro argomento	85,7%	27,1%	12,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	70,7%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	65,9%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	41,5%	52,3%	57,6%
Accoglienza	✓	78,0%	82,0%	79,9%
Inclusione	✓	95,1%	96,2%	95,3%
Continuità	✓	80,5%	78,1%	80,7%
Orientamento	✓	95,1%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	61,0%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,1%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	73,2%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	63,4%	53,9%	54,0%



Transizione ecologica e culturale		41,5%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,0%	70,0%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	39,0%	30,1%	30,8%
Altro argomento		36,6%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	3,3%	3,6%	4,1%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3,3%	2,9%	3,7%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,9%	0,3%	1,4%	1,7%
Accoglienza	3,3%	1,9%	2,4%	2,6%
Inclusione	3,3%	3,6%	3,2%	3,7%
Continuità	0,9%	0,7%	0,8%	1,3%
Orientamento	5,7%	2,8%	2,7%	3,0%
Raccordo con il territorio	2,8%	1,5%	0,9%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,4%	1,4%	1,7%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,9%	1,9%	1,0%	1,2%
Temî disciplinari	7,5%	3,7%	3,0%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,3%	0,5%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	7,5%	1,2%	1,9%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	21,7%	3,4%	3,1%	3,1%
Altro argomento		0,1%	0,9%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative degli insegnanti e del personale ATA e promuove momenti di formazione quali la didattica digitale, la didattica per competenze, la didattica inclusiva, l'adeguamento alla legislazione vigente ecc. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è alta, anche per quanto concerne il settore sicurezza con la conseguente acquisizione di competenze relative alla gestione delle emergenze nella quotidianità. Le iniziative di formazione relative all'uso delle TIC e all'inclusione hanno una ricaduta più che soddisfacente sull'attività ordinaria della scuola. I docenti compilano il proprio stato personale e aggiornano periodicamente la propria attività di formazione in web form sul sito dell'istituto. Questo consente alla scuola di utilizzare le informazioni e valorizzare le competenze acquisite per favorire il benessere ed il successo formativo degli studenti. La scuola assegna incarichi aggiuntivi al personale interno che attesta di possedere una formazione specifica in un determinato ambito e valorizza le professionalità con il FIS e il bonus docenti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro avendo istituito i Dipartimenti e i Coordinamenti didattici e le diverse commissioni e gruppi di lavoro. I Dipartimenti

Punti di debolezza

La ricaduta delle iniziative di formazione relative all'inclusività, alla didattica per competenze, alle TIC, agli ambienti di apprendimento innovativi è da presidiare, soprattutto nel settore dell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle web apps per la didattica e, in generale, nel cambio di paradigma mentale che si deve maturare nel vedere l'autovalutazione e la valutazione come efficaci strumenti di miglioramento. La scuola deve sempre più potenziare la sua capacità di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo finalizzato alla crescita del capitale professionale dell'Istituto. E' da potenziare la condivisione collaborazione tra docenti della stessa disciplina di metodologie, verifiche e strategie di differenziazione del processo di insegnamento, in favore del recupero e del potenziamento delle competenze degli studenti, nonché l'utilizzo di strumenti e materiali tramite gli spazi virtuali messi a disposizione dalla scuola



individuano ambiti comuni alle varie discipline, promuovono e realizzano la progettazione del curricolo per competenze, propongono un piano annuale degli acquisti di materiale didattico, sussidi e strumentazioni, creano strumenti e condividono modalità per una collegialità valutativa centrata su un approccio per competenze. I Coordinamenti didattici redigono il piano di lavoro standard di ciascuna disciplina, propongono l'organizzazione dei recuperi, confermano o propongono nuove adozioni dei libri di testo. Le Commissioni o Gruppi di lavoro hanno funzioni di organizzazione, coordinamento e consulenza. La scuola mette a disposizione dei docenti per la condivisione di strumenti e materiali didattici sia spazi fisici (aule docenti, aula progetti) che virtuali (sito dell'Istituto e piattaforma Moodle e Google).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	9,8%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,5%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	9,8%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,2%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,7%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	1	2,6%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	2,0%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	3,9%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,2%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	1	3,9%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,0%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	13,1%	7,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	11,1%	9,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	1	1,3%	2,2%	1,7%
Altre attività	0	17,6%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		74,3%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		14,3%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti	✓	11,4%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	4	30,2%	30,0%	30,8%
Regione	0	7,4%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	24,8%	12,5%	12,0%
Unione Europea	0	0,7%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,7%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	34,2%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale % CREMONA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,0%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	67,8%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	1	4,0%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	15,4%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	2,1%	1,7%	2,2%
Convenzioni	3	22,8%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	4	1,2%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati	10	20,4%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,8%	8,3%	7,0%
Università		15,2%	19,1%	18,1%



Enti di ricerca		3,0%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	9,1%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	7,6%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive		6,8%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	17,4%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	18,9%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	8,3%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		6,8%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		7,2%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,6%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	7,8%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		4,2%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	4,2%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,6%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,6%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,4%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,0%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		3,6%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,6%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,4%	3,0%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	12,0%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	11,4%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,4%	3,0%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,4%	5,7%	5,7%
Altri oggetti		4,8%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	0%	5,7%	10,0%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CRIS00600T	✓			
	Riferimento provinciale CREMONA	58,8%	35,3%	5,9%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	54,8%	36,8%	6,2%	2,2%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i	Situazione della scuola				



docenti	CRIS00600T			✓	
	Riferimento provinciale CREMONA	5,9%	17,6%	41,2%	35,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	4,3%	25,2%	41,8%	28,6%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CRIS00600T		✓		
	Riferimento provinciale CREMONA	17,6%	47,1%	17,6%	17,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,3%	52,6%	23,6%	5,5%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,7%	13,0%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,7%	16,5%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,3%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,7%	16,7%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		14,7%	9,6%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,9%	7,2%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	4,1%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	3,9%	6,0%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		4,9%	6,2%	6,5%
Altre modalità		2,9%	4,3%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	33,3%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CRIS00600T	Riferimento provinciale CREMONA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	69.1	104.0	113.2	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto ha un'ampia varietà e un elevato numero di accordi con soggetti pubblici e privati per perseguire i seguenti obiettivi: migliorare le pratiche educative, didattiche e valutative, accedere ai finanziamenti e fare economia di scala. La scuola partecipa ad iniziative e tavoli di lavoro con Enti locali, pubblici e privati per raccordare i suoi obiettivi educativi e formativi con le esigenze del territorio, espresse dal mondo del lavoro e della ricerca. A partire dal terzo anno, tutti gli indirizzi dell'Istituto, nell'ambito del PCTO, prevedono percorsi di tirocinio, per cui risulta elevato il numero di convenzioni stipulate con Enti accoglienti e ciò dimostra l'attenzione riservata al mondo del lavoro. Nel secondo anno degli indirizzi professionali si organizzano interventi con esperti propedeutici all'attività del PCTO. Importanti le iniziative/progetti di Project work svolti nel periodo emergenziale/Coronavirus. Nella scuola sono presenti anche gruppi di lavoro/reti composti da docenti che collaborano con Associazioni, Enti locali e Servizi Sanitari per promuovere attività inclusive e mirate a contenere la dispersione scolastica e migliorare il livello di benessere. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso la

Punti di debolezza

Da intensificare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio per lo svolgimento di attività di PCTO e di Project work. Si evidenzia un basso numero di votanti alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali, fenomeno che in parte si può spiegare con il forte pendolarismo che caratterizza l'utenza del nostro Istituto, nonché l'elevata percentuale di genitori stranieri con una scarsa padronanza della lingua italiana.



partecipazione dei loro rappresentanti nei consigli di classe e nel consiglio di istituto e in apposite riunioni organizzate durante l'anno scolastico nell'ambito di progetti specifici. I genitori collaborano anche alla predisposizione dei PEI per gli alunni con disabilità e dei PDP per gli alunni con DSA e altri BES. Sono inoltre coinvolti ad inizio anno nella sottoscrizione, condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto. Da anni la scuola si è dotata di un registro elettronico con il quale attiva la comunicazione on-line con le famiglie: assenze, compiti assegnati e valutazione degli apprendimenti, nonché recentemente di piattaforme didattiche-educative interattive quali MOODLE e GOOGLE-SUITE. L'utilizzo del registro elettronico e la pubblicazione costante di circolari "informazioni scuola/famiglia" consentono visibilità e trasparenza pressoché totali anche per quanto riguarda i progetti e/o le iniziative realizzate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e



nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'istituto ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Abbassare la percentuale degli studenti non ammessi e di quelli con giudizio sospeso nel primo biennio, secondo biennio e classe V°.

TRAGUARDO

Incremento del 2% la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e del 2% quella di alunni senza giudizio sospeso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di test di ingresso classi prime per la determinazione del livello di competenza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di prove comuni per classi parallele (strutturate-semi-strutturate), previa definizione di obiettivi comuni e livello standard.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto (competenze di cittadinanza, di Ed. Civica, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica innovativa e della didattica per competenza (compiti di realtà/progetto formativo).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica digitale integrata.
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di cooperative learning; attività laboratoriali/LIM.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare i percorsi in situazione reale; piattaforme e-learning MOODLE e GSUITE FOR EDUCATION per una didattica integrata e partecipata; la metodologia CLIL.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, spazi e aule digitali innovative con tecnologie che favoriscono esperienze immersive, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali. Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi, sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento e i divari territoriali, rafforzando le inclinazioni e i talenti individuali.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere figure tutor/compresenza per i docenti di matematica, italiano, e inglese per attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI/innalzamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione.
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari (disciplinari,



interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica..) per il potenziamento delle competenze, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimento e il tutoraggio.

11. Continuità e orientamento

Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi (ALMADIPLOMA).

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costruire alleanze educative tra scuola e risorse del territorio: Comune, Provincia, Organizzazioni del Volontariato e Terzo Settore ecc curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento, nonché la promozione di percorsi personalizzati di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi/Corso Serale

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire un rigoroso piano di monitoraggio con l'indicazione delle azioni di controllo/verifiche puntuali e l'individuazione delle figure di riferimento (PDM). Il monitoraggio sarà accompagnato da azioni di valutazione dell'impatto degli interventi nel loro complesso.

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione, condivisione di progettazione, metodologie, valutazione per implementare le buone pratiche.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze di progettazione comune.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le associazioni di categoria e gli enti locali per incentivare l'intervento di esperti tramite la nostra piattaforma e/o in presenza per attività rientranti nel PCTO e Project Work.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando occasioni di formazione e partecipazione alle iniziative della scuola, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e di favorire ogni sinergia tra gli adulti.



PRIORITÀ

Alzare la percentuale degli esiti medio-alti ed eccellenti conseguiti agli esami di stato.

TRAGUARDO

Incremento del 2% la percentuale degli esiti medio-alti ed eccellenti conseguiti agli esami di stato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisposizione di test di ingresso classi prime per la determinazione del livello di competenza.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruzione di prove comuni per classi parallele (strutturate-semistrutturate), previa definizione di



- obiettivi comuni e livello standard.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto (competenze di cittadinanza, di Ed. Civica, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica innovativa e della didattica per competenza (compiti di realtà/progetto formativo).
 4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica digitale integrata.
 5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di cooperative learning; attività laboratoriali/LIM.
 6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare i percorsi in situazione reale; piattaforme e-learning MOODLE e GSUITE FOR EDUCATION per una didattica integrata e partecipata; la metodologia CLIL.
 7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, spazi e aule digitali innovative con tecnologie che favoriscono esperienze immersive, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali. Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.
 8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi, sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento e i divari territoriali, rafforzando le inclinazioni e i talenti individuali.
 9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere figure tutor/compresenza per i docenti di matematica, italiano, e inglese per attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI/innalzamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione.
 10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica..) per il potenziamento delle competenze, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimento e il tutoraggio.
 11. **Continuità e orientamento**
Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi (ALMADIPLOMA).
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire alleanze educative tra scuola e risorse del territorio: Comune, Provincia, Organizzazioni del Volontariato e Terzo Settore ecc curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento, nonché la promozione di percorsi personalizzati di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi/Corso Serale
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire un rigoroso piano di monitoraggio con l'indicazione delle azioni di controllo/verifiche puntuali e l'individuazione delle figure di riferimento (PDM). Il monitoraggio sarà accompagnato da azioni di valutazione dell'impatto degli interventi nel loro complesso.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione, condivisione di progettazione, metodologie, valutazione per implementare le buone pratiche.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze di progettazione comune.



16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le associazioni di categoria e gli enti locali per incentivare l'intervento di esperti tramite la nostra piattaforma e/o in presenza per attività rientranti nel PCTO e Project Work.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando occasioni di formazione e partecipazione alle iniziative della scuola, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e di favorire ogni sinergia tra gli adulti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica del primo biennio, secondo biennio e classe V°.

TRAGUARDO

Aumento del 2 % dei valori raggiunti nelle prove INVALSI dalla scuola, con avvicinamento al livello nazionale delle classi con un uguale ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di test di ingresso classi prime per la determinazione del livello di competenza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di prove comuni per classi parallele (strutturate-semi-strutturate), previa definizione di obiettivi comuni e livello standard.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto (competenze di cittadinanza, di Ed. Civica, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica innovativa e della didattica per competenza (compiti di realtà/progetto formativo).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica digitale integrata.
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di cooperative learning; attività laboratoriali/LIM.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare i percorsi in situazione reale; piattaforme e-learning MOODLE e GSUITE FOR EDUCATION per una didattica integrata e partecipata; la metodologia CLIL.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, spazi e aule digitali innovative con tecnologie che favoriscono esperienze immersive, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali. Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi, sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento e i divari territoriali, rafforzando le inclinazioni e i talenti individuali.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere figure tutor/compresenza per i docenti di matematica, italiano, e inglese per attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI/innalzamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione.
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari (disciplinari,



interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica..) per il potenziamento delle competenze, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimento e il tutoraggio.

11. **Continuità e orientamento**
Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi (ALMADIPLOMA).
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire alleanze educative tra scuola e risorse del territorio: Comune, Provincia, Organizzazioni del Volontariato e Terzo Settore ecc curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento, nonché la promozione di percorsi personalizzati di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi/Corso Serale
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire un rigoroso piano di monitoraggio con l'indicazione delle azioni di controllo/verifiche puntuali e l'individuazione delle figure di riferimento (PDM). Il monitoraggio sarà accompagnato da azioni di valutazione dell'impatto degli interventi nel loro complesso.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione, condivisione di progettazione, metodologie, valutazione per implementare le buone pratiche.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze di progettazione comune.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le associazioni di categoria e gli enti locali per incentivare l'intervento di esperti tramite la nostra piattaforma e/o in presenza per attività rientranti nel PCTO e Project Work.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando occasioni di formazione e partecipazione alle iniziative della scuola, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e di favorire ogni sinergia tra gli adulti.



PRIORITÀ

Ridurre la varianza interna tra le classi dell'istituto.

TRAGUARDO

Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI ,e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di test di ingresso classi prime per la determinazione del livello di competenza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Costruzione di prove comuni per classi parallele (strutturate-semi-strutturate), previa definizione di obiettivi comuni e livello standard.

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto (competenze di cittadinanza, di Ed. Civica, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica innovativa e della didattica per competenza (compiti di realtà/progetto formativo).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica digitale integrata.
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di cooperative learning; attività laboratoriali/LIM.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare i percorsi in situazione reale; piattaforme e-learning MOODLE e GSUITE FOR EDUCATION per una didattica integrata e partecipata; la metodologia CLIL.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, spazi e aule digitali innovative con tecnologie che favoriscono esperienze immersive, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali. Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi, sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento e i divari territoriali, rafforzando le inclinazioni e i talenti individuali.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere figure tutor/compresenza per i docenti di matematica, italiano, e inglese per attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI/innalzamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione.
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica..) per il potenziamento delle competenze, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimento e il tutoraggio.
11. **Continuità e orientamento**
Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi (ALMADIPLOMA).
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire alleanze educative tra scuola e risorse del territorio: Comune, Provincia, Organizzazioni del Volontariato e Terzo Settore ecc curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento, nonché la promozione di percorsi personalizzati di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi/Corso Serale
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire un rigoroso piano di monitoraggio con l'indicazione delle azioni di controllo/verifiche puntuali e l'individuazione delle figure di riferimento (PDM). Il monitoraggio sarà accompagnato da azioni di valutazione dell'impatto degli interventi nel loro complesso.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione, condivisione di progettazione, metodologie, valutazione per implementare le buone pratiche.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Migliorare le competenze di progettazione comune.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le associazioni di categoria e gli enti locali per incentivare l'intervento di esperti tramite la nostra piattaforma e/o in presenza per attività rientranti nel PCTO e Project Work.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando occasioni di formazione e partecipazione alle iniziative della scuola, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e di favorire ogni sinergia tra gli adulti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valutazione competenze chiave: i Dipartimenti dovranno perfezionare una modulistica omogenea :Progetto formativo, schede PCTO ex alternanza e schede Project Work, PFI per le classi coinvolte nella Riforma dei Nuovi Professionali, UDA di Ed. Civica.

TRAGUARDO

Perfezionamento di una griglia valutativa per competenze di cittadinanza per il 1°, 2° biennio e per il quinto anno e per le classi coinvolte dalla riforma dei Nuovi Professionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di test di ingresso classi prime per la determinazione del livello di competenza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di prove comuni per classi parallele (strutturate-semi-strutturate), previa definizione di obiettivi comuni e livello standard.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto (competenze di cittadinanza, di Ed. Civica, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica innovativa e della didattica per competenza (compiti di realtà/progetto formativo).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica digitale integrata.
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di cooperative learning; attività laboratoriali/LIM.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare i percorsi in situazione reale; piattaforme e-learning MOODLE e GSUITE FOR EDUCATION per una didattica integrata e partecipata; la metodologia CLIL.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, spazi e aule digitali innovative con tecnologie che favoriscono esperienze immersive, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali. Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi, sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento e i divari territoriali, rafforzando le inclinazioni e i talenti individuali.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere figure tutor/compresenza per i docenti di matematica, italiano, e inglese per



attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI/innalzamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione.

10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica..) per il potenziamento delle competenze, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti e il tutoraggio.
11. **Continuità e orientamento**
Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi (ALMADIPLOMA).
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire alleanze educative tra scuola e risorse del territorio: Comune, Provincia, Organizzazioni del Volontariato e Terzo Settore ecc curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento, nonché la promozione di percorsi personalizzati di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi/Corso Serale
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire un rigoroso piano di monitoraggio con l'indicazione delle azioni di controllo/verifiche puntuali e l'individuazione delle figure di riferimento (PDM). Il monitoraggio sarà accompagnato da azioni di valutazione dell'impatto degli interventi nel loro complesso.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione, condivisione di progettazione, metodologie, valutazione per implementare le buone pratiche.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze di progettazione comune.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le associazioni di categoria e gli enti locali per incentivare l'intervento di esperti tramite la nostra piattaforma e/o in presenza per attività rientranti nel PCTO e Project Work.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando occasioni di formazione e partecipazione alle iniziative della scuola, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e di favorire ogni sinergia tra gli adulti.



PRIORITÀ

Ridurre le distanze tra istruzione e lavoro, garantendo le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi a livello post-secondario.

TRAGUARDO

N° Accordi di rete, Protocollo di Intesa con le associazioni di categoria, Enti territoriali e con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, compreso il CPIA per lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi (ALMADIPLOMA).
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire alleanze educative tra scuola e risorse del territorio: Comune, Provincia, Organizzazioni del Volontariato e Terzo Settore ecc curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento, nonché la promozione di percorsi personalizzati di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi/Corso Serale
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione, condivisione di progettazione, metodologie, valutazione per implementare le buone pratiche.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze di progettazione comune.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le associazioni di categoria e gli enti locali per incentivare l'intervento di esperti tramite la nostra piattaforma e/o in presenza per attività rientranti nel PCTO e Project Work.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando occasioni di formazione e partecipazione alle iniziative della scuola, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e di favorire ogni sinergia tra gli adulti.



PRIORITÀ

Formazione dei docenti che promuova un approccio sistematico alla didattica per competenze e l'acquisizione di strumenti per la loro valutazione; formazione sulla didattica digitale integrata e laboratoriale.

TRAGUARDO

N° dei docenti che partecipano a corsi/valutazione delle competenze degli studenti; capacità da parte del docente di valutare le competenze degli alunni; N° dei docenti che partecipano a corsi sulla didattica digitale integrata e laboratoriale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di test di ingresso classi prime per la determinazione del livello di competenza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di prove comuni per classi parallele (strutturate-semi-strutturate), previa definizione di obiettivi comuni e livello standard.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto (competenze di cittadinanza, di Ed. Civica, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica innovativa e della didattica per competenza (compiti di realtà/progetto formativo).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica digitale integrata.
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di cooperative learning; attività laboratoriali/LIM.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare i percorsi in situazione reale; piattaforme e-learning MOODLE e GSUITE FOR EDUCATION per una didattica integrata e partecipata; la metodologia CLIL.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, spazi e aule digitali innovative con tecnologie che favoriscono esperienze immersive, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali. Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi, sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento e i divari territoriali, rafforzando le inclinazioni e i talenti individuali.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere figure tutor/compresenza per i docenti di matematica, italiano, e inglese per attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI/innalzamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione.
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica..) per il potenziamento delle competenze, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimento e il tutoraggio.
11. **Continuità e orientamento**
Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi (ALMADIPLOMA).
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire alleanze educative tra scuola e risorse del territorio: Comune, Provincia, Organizzazioni del Volontariato e Terzo Settore ecc curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento, nonché la promozione di percorsi personalizzati di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi/Corso Serale
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire un rigoroso piano di monitoraggio con l'indicazione delle azioni di controllo/verifiche puntuali e l'individuazione delle figure di riferimento (PDM). Il monitoraggio sarà accompagnato da azioni di valutazione dell'impatto degli interventi nel loro complesso.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la formazione, condivisione di progettazione, metodologie, valutazione per implementare le buone pratiche.

15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze di progettazione comune.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le associazioni di categoria e gli enti locali per incentivare l'intervento di esperti tramite la nostra piattaforma e/o in presenza per attività rientranti nel PCTO e Project Work.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando occasioni di formazione e partecipazione alle iniziative della scuola, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e di favorire ogni sinergia tra gli adulti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/proseguimento negli studi da ALMADIPLOMA.

TRAGUARDO

Incremento del 2% del n° di studenti diplomati che si sono iscritti all'università. N° di crediti conseguiti dai diplomati nel 1° e 2° anno di università. N° di inserimenti nel mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di test di ingresso classi prime per la determinazione del livello di competenza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di prove comuni per classi parallele (strutturate-semi-strutturate), previa definizione di obiettivi comuni e livello standard.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto (competenze di cittadinanza, di Ed. Civica, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica innovativa e della didattica per competenza (compiti di realtà/progetto formativo).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica digitale integrata.
5. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di cooperative learning; attività laboratoriali/LIM.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare i percorsi in situazione reale; piattaforme e-learning MOODLE e GSUITE FOR EDUCATION per una didattica integrata e partecipata; la metodologia CLIL.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, spazi e aule digitali innovative con tecnologie che favoriscono esperienze immersive, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali. Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi, sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento e i divari territoriali, rafforzando le inclinazioni e i talenti individuali.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere figure tutor/compresenza per i docenti di matematica, italiano, e inglese per attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI/innalzamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione.



10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica..) per il potenziamento delle competenze, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimento e il tutoraggio.
11. **Continuità e orientamento**
Creazione di database per rilevazione di dati sull'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi (ALMADIPLOMA).
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire alleanze educative tra scuola e risorse del territorio: Comune, Provincia, Organizzazioni del Volontariato e Terzo Settore ecc curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento, nonché la promozione di percorsi personalizzati di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi/Corso Serale
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire un rigoroso piano di monitoraggio con l'indicazione delle azioni di controllo/verifiche puntuali e l'individuazione delle figure di riferimento (PDM). Il monitoraggio sarà accompagnato da azioni di valutazione dell'impatto degli interventi nel loro complesso.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione, condivisione di progettazione, metodologie, valutazione per implementare le buone pratiche.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze di progettazione comune.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le associazioni di categoria e gli enti locali per incentivare l'intervento di esperti tramite la nostra piattaforma e/o in presenza per attività rientranti nel PCTO e Project Work.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando occasioni di formazione e partecipazione alle iniziative della scuola, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e di favorire ogni sinergia tra gli adulti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto ha scelto di elevare le competenze degli alunni non solo nell'area dei risultati scolastici, ma anche nell'area delle prove standardizzate nazionali al fine di ridurre l'eterogeneità degli esiti tra le classi favorendo una programmazione omogenea e coerente tra classi parallele dei diversi indirizzi, così da incrementare non solo i risultati complessivi delle prove, ma garantire a tutti il successo scolastico (risultati scolastici) per un inserimento sempre più efficace e consapevole nella società e nel mondo del lavoro. Inoltre l'istituto ha sistematizzato attività didattiche/progetto formativo per valutare sia le competenze trasversali sia quelle acquisite durante il PCTO e il Project Work; si sono predisposti strumenti di rilevazione/ griglie comuni per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno che valutano sia le competenze trasversali sia quelle acquisite durante l'alternanza, in



particolare tali griglie dovranno essere perfezionate consolidate. Da qui la necessità di perseverare nella promozione di corsi di formazione per docenti che facilitino un approccio sistematico alla didattica per competenze e l'acquisizione di strumenti per la loro valutazione, nonché potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi/ laboratori multimediali utili allo sviluppo di modalità di apprendimento sempre più interattive.